

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE D'INCENTIVI FINALIZZATI PER L'INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE

Art. 1

(finalità)

L'amministrazione Comunale nel quadro delle competenze assegnate dalla normativa vigente intende incentivare l'insediamento di nuove attività produttive nell'ambito del proprio territorio.

Art. 2

(beneficiari)

Destinatari dei benefici contributivi del presente regolamento, nei limiti e con le modalità dei successivi articoli, sono: tutti coloro che intendono aprire nuove attività nel campo imprenditoriale e commerciale a titolo individuale, società di persone e di capitali, cooperative e impresa familiare in forma singola e associata e/o consorziata.

Art. 3

(requisiti)

Per beneficiare dell'aiuto del presente regolamento i soggetti di cui all'art. 2 devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) Essere residenti nel Comune;
- 2) Iniziare l'attività successivamente alla data di comunicazione della concessione dell'aiuto;
- 3) Essere disoccupato.

Art. 4

(settori di intervento)

Il sostegno del Comune è destinato ai soggetti di cui all'art. 2 che realizzano progetti, iniziative atte a creare nuove opportunità imprenditoriali ed occupazionali.

Art. 5

(Determinazione del finanziamento)

Il finanziamento in conto capitale per i settori di intervento sarà concesso per un importo massimo pari al 50% del costo complessivo al netto di IVA o comunque non può superare €. 15.000,00. Sono finanziabili anche le spese di progettazione l'iniziativa imprenditoriale che comunque non possono superare il 5% dell'importo massimo finanziabile.

Non possono essere concesse anticipazioni sul contributo.

Art. 6

(Modalità e termine di presentazione delle istanze)

Al fine di accedere al finanziamento le domande dei soggetti beneficiari dovranno pervenire al Comune in busta chiusa, controfirmata dal richiedente a cavallo dei lembi di chiusura, su cui sarà riportato la dicitura "Domanda di insediamento di nuove attività economiche". Sarà rilasciata ricevuta dell'avvenuta consegna del plico, le domande devono essere presentate entro le ore 13,00 del 60° giorno successivo alla pubblicazione del bando nell'albo comunale, l'amministrazione darà la massima diffusione con i mezzi che riterrà più idonei.

Art. 7

(domanda e relativa documentazione)

La documentazione da predisporre in duplice copia di cui una in originale, comprende:

1. Domanda, come da modello predisposto a cura dell'Amministrazione,
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di non occupazione.
3. Computo metrico estimativo degli interventi da effettuare;
4. Preventivi di spesa per le attrezzature che si intendono acquistare;
5. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si impegna a non distogliere per almeno sei anni le attrezzature e gli immobili oggetto del contributo, e che non è stato e non sarà richiesto il concorso di altre leggi o analogo finanziamento;
6. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prodotto ai sensi della Legge 55/91 e successive aggiunte e modificazioni;
7. Dichiarazione di responsabilità del tecnico per le opere da realizzare;
8. Dichiarazione in cui siano indicati gli estremi del titolo di possesso degli immobili che sono oggetto dell'attività per cui viene chiesto il contributo o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui il proprietario si impegna a cedere l'immobile per almeno sei anni dalla data di inizio attività con l'indicazione degli estremi del titolo di possesso.

Art. 8

(Criteri di selezione delle domande)

La procedura di valutazione è finalizzata a determinare il punteggio da attribuire alle domande per la formazione della graduatoria come a seguito indicato:

- 1) Per iniziative che non sono presenti nel nostro Comune è attribuito un punteggio di 5 punti;
- 2) Per imprenditori (in caso di società, Coop. Consorzi si intende la maggioranza dei soci compresi nella fascia di età) dai 18 fino al compimento di 30 anni 3 punti;
- 3) Per imprenditori dai 30 al compimento di 40 anni 2 punti ;
- 4) Oltre i 40 anni 1 punto;
- 5) Titolo di studio in possesso:
 - Laurea 3 punti;
 - Diploma 2 punti;
 - Licenza media 1 punto;

A parità di punteggio sarà data priorità alle iniziative intraprese dalle donne, ed in caso di aziende associate, qualora la maggioranza dei soci è composta da donne.

A parità di punteggio sarà data priorità alla maggiore età.

Art. 9

(istruttoria preliminare)

Le pratiche pervenute in tempo utile presso il Comune saranno sottoposte ad istruttoria preliminare da parte di una apposita commissione di valutazione nominata dal Sindaco composta dal Segretario comunale, dal Responsabile attività produttive, dal responsabile Ufficio tecnico e dal responsabile ufficio ragioneria.

Le domande saranno istruite entro 30 giorni successivi alla data di scadenza del bando. Sarà stilata una graduatoria e ad ogni istanza sarà attribuito un punteggio secondo l'art. 8.

Le istanze che risultano incomplete della documentazione richiesta (art.7) possono essere integrate entro 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta che avverrà con raccomandata A.R. le istanze che alla scadenza di detti termini risultano incomplete saranno archiviate;

Art. 10

(Istruttoria tecnica)

L'istruttoria tecnica, che avrà inizio al massimo entro il primo giorno utile successivo alla data ultima per far pervenire eventuali documenti integrativi richiesti, sarà effettuata dall'ufficio attività produttive che verificherà la fattibilità, la congruità, l'attendibilità dei dati progettuali e di gestione dell'iniziativa imprenditoriale, ed effettuerà sopralluoghi nella eventuale sede.

Art. 11

(criteri formazione graduatoria)

Terminata l'istruttoria tecnica delle istanze con l'attribuzione dei relativi punteggi, saranno trasmesse alla commissione che entro 10 giorni provvederà a stilare la graduatoria e alla pubblicazione nell'Albo pretorio.

A tutela dei diritti dei richiedenti esclusi dalla graduatoria o a cui è stato attribuito un punteggio ritenuto inferiore a quello spettante, possono presentare memorie scritte, per riesame entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della graduatoria.

La commissione entro cinque giorni dalla data ultima di presentazione di eventuali istanze di riesame, provvederà alla pubblicazione della eventuale nuova graduatoria.

Art. 12

(disponibilità finanziarie)

Nel bando saranno indicate le risorse finanziarie a disposizione al momento della pubblicazione del bando

Art. 13

(varianti)

Eventuali varianti in fase di realizzazione dell'attività imprenditoriale devono essere preventivamente autorizzate.

Art. 14

(Documentazione da presentare per la liquidazione del finanziamento)

Al fine di ottenere la liquidazione del finanziamento ammesso, il beneficiario deve presentare entro i termini concessi per l'esecuzione delle opere, la sotto elencata documentazione in duplice copia:

1. Copia partita IVA;
2. Certificato iscrizione C.C.I.A.A. con annotazioni antimafia;
3. Titolo di possesso o di affitto;
4. Computo metrico dei lavori effettuati;
5. Copie fatture di acquisto macchinari e fatture dei lavori eseguiti con lettera liberatoria;
6. Comunicazione di fine lavori.

Art. 15

(tempi realizzazione)

I tempi di realizzazione del progetto finanziato decorrono dalla data della comunicazione della concessione del contributo e avranno una durata massima di sei mesi, salvo ulteriore proroga a richiesta del beneficiario che comunque non può superare i sei mesi e va richiesta almeno dieci giorni prima la scadenza.

Art. 16

(liquidazione incentivo)

L'erogazione dell'incentivo sarà effettuata con determina del Responsabile del procedimento previa acquisizione della documentazione prevista dall'art. 13, non che l'esito favorevole dell'avvenuta esecuzione delle opere e degli acquisti, collaudati dal funzionario istruttore della pratica che può avvalersi della collaborazione di un tecnico dell'ente.

Art. 17

(decadenza e revoca del finanziamento)

Decadono dal beneficio coloro che incorrono in una delle seguenti situazioni:

1. Rendere dichiarazioni non veritiere ovvero, volutamente omettere di dichiarare fatti o situazioni note, che sarebbero ostative alla concessione del finanziamento, oltre ad ogni eventuale responsabilità penale derivante da tali dichiarazioni;
2. Ricevere ulteriore benefici finanziari presenti e futuri per le attrezzature finanziate;
3. Recedere prima che siano trascorsi i sei anni dall'inizio dell'attività
4. Mancata realizzazione del progetto secondo programma approvato in fase di istruttoria.
5. Venire meno alle condizioni per le quali l'agevolazione è stata concessa. Il beneficiario del finanziamento sarà obbligato, in caso di revoca, a restituire la somma percepita, aumentata degli interessi legali ed entro e non oltre i novanta giorni dal ricevimento di apposita richiesta da parte del Responsabile attività produttive.

